

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
1165400589	INAIL- Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro	Alessandro	Pastorelli	03/06/1961	Dirigente	24/09/2013	NO						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	<p>In un clima di collaborazione tra tutte le strutture dell'Istituto e coerentemente ai principi del miglioramento e dell'apprendimento continuo, nel corso del 2019, sono proseguite le attività connesse al funzionamento e allo sviluppo del Sistema di prevenzione della corruzione.</p> <p>Il lavoro svolto per l'adozione e attuazione delle misure indicate nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2019-2021 (principale strumento di programmazione posto a fondamento del suddetto sistema di prevenzione) ha visto la fondamentale collaborazione di un Work-team, coordinato dal RPCT, composto da dirigenti generali operanti a livello centrale e territoriale.</p> <p>I Dirigenti generali sia centrali che regionali, già individuati come Referenti dell'Anticorruzione, owner dei processi hanno preso parte alle fasi dell'analisi del contesto, dell'individuazione e valutazione del rischio (risk assessment e reassessment) e della progettazione/programmazione delle misure e delle azioni finalizzate a contenere il rischio stesso (risk mitigation, analisi del livello della compliance operativa e individuazione delle iniziative specifiche di mitigazione).</p> <p>A supporto delle verifiche sulla concreta attuazione del Piano è intervenuta la funzione Audit del SIS, la quale ha messo a disposizione il proprio network nazionale di auditor, nonché la propria metodologia e strumentazione (Applicativi informatici, check list, working papers, ecc.).</p> <p>Sempre nel corso del 2019, i Referenti dell'anticorruzione sono stati coinvolti nelle attività di monitoraggio per la verifica sia dello stato d'attuazione delle specifiche azioni di prevenzione programmate nel Piano sia in ordine all'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni (di compliance e operativi). La verifica sulla concreta attuazione delle misure generali di prevenzione è stata svolta attraverso una costante attività di interlocuzione e confronto con le strutture centrali competenti e attraverso la distribuzione a tutti i Referenti di appositi questionari (survey).</p> <p>Sono state introdotte, a livello sperimentale, metodologie di verifica fondate sul "fraud audit" e sul continuous auditing.</p> <p>Sono stati realizzati i corsi di formazione programmati nel PTPC.</p> <p>E' stato monitorato lo stato d'attuazione degli obblighi di trasparenza ed è stato aggiornato il regolamento unico sull'accesso (documentale, civico semplice e civico generalizzato) per renderlo coerente con quanto previsto dal Regolamento europeo, RGPD, n. 2016/679.</p> <p>Nel corso del 2019 è stato informatizzato il work-flow per la gestione delle domande di accesso documentale, civico semplice e civico generalizzato (back e front office).</p> <p>Le attività sopra descritte, oltre ad innalzare il livello di maturità dell'Organizzazione in materia di prevenzione della corruzione, hanno avuto riflessi positivi sull'efficacia, sull'efficienza e sull'economicità dell'azione amministrativa, avendo contribuito alla standardizzazione dei flussi e dei comportamenti operativi del personale.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	<p>Nello svolgimento delle attività programmate nel PTPCT 2019-2021 per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio e per il perseguimento degli obiettivi collegati alla performance, non sono state rilevate particolari criticità.</p> <p>Le strutture competenti hanno continuato l'opera di implementazione delle azioni specifiche per il contenimento dei rischi residui (azioni di mitigazione).</p> <p>Le misure di prevenzione generali sono state adeguatamente contemplate nel Piano e risultano in corso di attuazione.</p> <p>Nel corso del 2020 è prevista l'adozione o l'aggiornamento di specifici provvedimenti afferenti la disciplina di alcune misure di prevenzione obbligatorie.</p> <p>In particolare, coerentemente a quanto indicato dall'Anac con Delibera n. 1064/2019 - e anche in attesa di emanande linee guida, annunciate dalla stessa Autorità - nel corso del prossimo anno si provvederà all'aggiornamento del Codice di comportamento; alla regolazione della prassi interna riguardante la tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d.wistleblower); alla stesura di un provvedimento riguardante gli incarichi extra-ufficio; all'adozione di uno specifico regolamento che disciplini la rotazione del personale impegnato in attività a rischio corruzione, materia quest'ultima che fino ad oggi è stata comunque regolata, in termini di principi e criteri generali, dal PTPCT e dal Codice di comportamento.</p>

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il ruolo di coordinamento e di impulso del RPCT è stato assolto sia nella fase di predisposizione del PTPC 2019-2021 sia nella fase di concreta attuazione dello stesso.</p> <p>In fase di progettazione e predisposizione del Piano, il Responsabile ha, tra l'altro, curato l'analisi del contesto (SWOT analysis di tipo quali-quantitativo), l'aggiornamento degli assessment del rischio e ha coordinato i lavori d'acquisizione e analisi delle informazioni necessarie a all'elaborazione del Piano stesso, in linea con le scelte metodologiche dal medesimo RPCT impartite.</p> <p>Sul versante dell'attuazione del Piano, attraverso un fruttuoso dialogo con le strutture centrali e periferiche, il RPCT ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornito supporto nelle attività di concreta attuazione delle misure di prevenzione programmate nel Piano, - ha curato lo svolgimento di una survey finalizzata a indagare lo stato di funzionamento del Sistema di prevenzione della corruzione - definito le check list di audit semestrale per la verifica delle misure, - coordinato le operazioni di monitoraggio (effettuato con l'ausilio degli applicativi ARCO e ARCHER), - effettuato le analisi e le valutazioni delle risultanze degli audit, monitorando la concreta realizzazione delle azioni correttive e avanzando proposte di follow up.
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Anche nel corso del 2019, il RPCT, nell'assolvere al proprio ruolo di impulso e coordinamento del Sistema di prevenzione e della trasparenza, non ha incontrato ostacoli. In effetti, il funzionamento di detto Sistema, anche per la leale e fattiva collaborazione degli attori in esso coinvolti, non ha registrato particolari criticità. Il grado d'attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT è risultato elevato.</p> <p>La criticità relativa all'ampiezza dei tempi di trasmissione, da parte di alcune strutture centrali e periferiche, degli elementi di informazione necessari al RPCT per poter assolvere compiutamente al proprio ruolo, va via via attenuandosi.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	x	Semestralmente, con tecniche di audit e l'ausilio di specifici software informatici (ARCO e ARCHER) viene svolto un monitoraggio presso tutte le strutture interessate, finalizzato a verificare lo stato d'attuazione del PTPCT. In particolare viene valutato il funzionamento del sistema dei controlli e l'attuazione delle misure di prevenzione. Gli esiti del monitoraggio confluiscono in un data base che, nell'ambito della funzione di continuous auditing e in una logica di "miglioramento continuo", alimenta le analisi e le valutazioni svolte per apportare eventuali adeguamenti al sistema (follow up).
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	

2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	Si. La programmazione annuale degli interventi di internal audit prevede, tra le altre, anche specifiche campagne volte a verificare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì	X	La funzione Organizzazione dell'Istituto ha mappato il 100% dei processi. L'opera di individuazione e valutazione del rischio è stata eseguita in relazione alle attività riguardanti il 95,2% dei processi
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.A.1	Sì	X	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.B.	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		

3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		<p>Anche nel corso del 2019, nell'ambito delle operazioni di mappatura dei processi e dei rischi, in relazione alle attività maggiormente esposte, sono state programmate specifiche azioni di risk mitigation. L'attuale fase di reingegnerizzazione dei processi aziendali e delle procedure a supporto tiene conto degli esiti di detta mappatura.</p> <p>Già, ad oggi, i processi gestionali riguardanti le aree istituzionali e la gran parte dei processi afferenti alle aree strumentali risultano altamente informatizzati. Gli applicativi usati garantiscono un elevato grado di rispetto della sequenza procedurale che informa le attività nelle quali ciascun processo si articola.</p> <p>Detti applicativi dispongono di una configurazione tecnologica che impedisce gli accessi non autorizzati, verifica le operazioni svolte e traccia gli accessi agli archivi, anche in rapporto agli indirizzi IP delle postazioni di lavoro. Gli stessi sono in grado di rilevare eventuali deviazioni dall'ordinario flusso di dati e operazioni standard, nonché individuare i relativi responsabili.</p> <p>Continua l'opera di consolidamento della sicurezza delle informazioni in termini di riservatezza, integrità e disponibilità delle stesse. Sulla base delle normative vigenti, degli indirizzi strategici dell'Ente, dei risultati delle analisi dei rischi (tecnologici e informativi) svolte negli anni, nonché delle attività per la gestione degli incidenti di sicurezza, l'Inail ha individuato e posto in essere, nel tempo, una serie di politiche e misure per la tutela del Sistema Informativo, mettendo a punto criteri, regole e procedure nonché dotandosi di vari sistemi e apparati che ne consentono la gestione e l'amministrazione.</p>
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)	X	Convenzione con Consip per gestione gare
3.D.2	No		
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	X	Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici - Beni Immobili e Gestione Patrimonio (ASTE-Trattativa Privata- Patrimonio Immobiliare) Personale (Assenze) - Consulenti e Collaboratori Rendirizzamento al sito del Ministro per la Pubblica Amministrazione- Anagrafe prestazioni (titolari di incarichi di collaborazione e consulenza) - Registro degli Accessi
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)	X	N. 1.672.842
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)		

4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	X	N. 6, di cui una soltanto ha dato corso all'adeguamento delle pubblicazioni dei dati in Amministrazione trasparente
4.C.2	No		
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	X	N. 6. I settori maggiormente interessati dalle richieste sono i procedimenti relativi a infortuni e malattie professionali
4.D.2	No		
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	X	<p>Infortuni/malattie professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedure concorsuali; - Dati relativi al personale, consulenti e collaboratori; - Dati relativi ad aziende; - Dati relativi ad acquisti e appalti; - Dati relativi al patrimonio mobiliare e immobiliare; - Sovvenzioni/finanziamenti alle imprese; - Verbali/atti di accertamento, verifica ispezione; - Atti generali (determine degli organi di indirizzo politico, circolari, istruzioni operative, convenzioni, ecc); - Pubblicazioni, atti di convegno/seminari;
4.E.2	No		
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì	X	
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	X	Sulla base di quanto programmato nel PTPC, vengono effettuati monitoraggi semestrali sul totale degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione. I report concernenti gli esiti dei monitoraggi sono pubblicati sulla intranet dell'Istituto.
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		All'esito dei monitoraggi svolti e tenendo conto della costante attività di confronto sia con le strutture tenute alla trasmissione dei dati / informazioni da pubblicare sia con quelle che provvedono ad effettuare le pubblicazioni in AT, risulta un più che adeguato grado di adempimento agli obblighi di pubblicazione. Alcune criticità rilevate riguardano la qualità dei dati pubblicati, in particolare, sotto il profilo della difficoltosa fruibilità, della incompletezza e della mancata apertura del formato.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		

5.A.3	No, la misura non era prevista dal P'IPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	X	SOC. ITA S.r.l. - Scelta attraverso MEPA
5.C.5	Formazione in house	X	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:		La formazione in materia di anticorruzione nel corso del 2019 ha riguardato in particolare le figure professionali che si occupano di audit operativo incentrando i contenuti sul sistema dei controlli e sulle materie istituzionali oggetto di controllo. Dalla rilevazione dei dati di customer satisfaction emerge un generale apprezzamento per le iniziative formative in quanto i contenuti trattati sono aderenti alle attività svolte dai destinatari.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	8863	Al 31 dicembre 2019- Personale Funzioni Centrali, Istruzione e Ricerca e Contrattista (sono compresi n. 393 TD Istruzione e Ricerca, n. 3TD Funzioni Centrali e n. 10 TD Metalmeccanici)
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	162	Incarichi dirigenziali di I e II fascia (non sono compresi n. 1 dirigente di II fascia in aspettativa, n. 1 dirigente di II fascia in distacco sindacale)
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	8701	
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)	X	Al 31.12.2019 = 19 dirigenti; n.9 responsabili di processo e sub processo (su 430)
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal P'IPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal P'IPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)		
6.C.1	Sì	X	
6.C.2	No		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	X	Sono in corso, presso i tribunali competenti, le verifiche delle dichiarazioni rese dagli interessati.
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal P'IPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal P'IPC con riferimento all'anno 2019		
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		Le misure adottate si sono rivelate efficaci

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		La Direzione centrale risorse umane raccoglie le autocertificazioni ex d.p.r. n. 445/2000. Per il 2020 proseguiranno le iniziative intraprese nel 2019 in collaborazione con il servizio ispettorato e sicurezza
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		Le procedure adottate risultano in linea con il grado di sviluppo del sistema complessivo di prevenzione.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	X	N. 2 - non rientranti nel campo d'applicazione dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001
10.D.2	No		
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No	X	

10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Il sistema ad oggi adottato per tutela del dipendente che effettua segnalazioni risulta senz'altro affidabile. Peraltro, sono in avanzato stato di analisi ulteriori soluzioni informatiche per la gestione criptografata dei flussi comunicativi (segnalazione, scambio di documentazione, ecc.) tra l'Amministrazione e il segnalante in modo da ulteriormente innalzare il grado di garanzia della riservatezza dell'identità di quest'ultimo.
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		BUONO
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	X	N.5
12.B.2	No		
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		

12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)	X	I RELATIVI PROCEDIMENTI SONO AVVIATI E SOSPESI
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		
12.D.10	Sì, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Sì, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.13	No	X	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
12.F	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:		
12.F.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2	No	X	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		

13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:		Nel corso del 2019, le misure di prevenzione e le azioni specifiche di mitigazione del rischio corruzione, sia quelle generali che quelle specifiche, hanno trovato un elevato grado di attuazione. Nell'ambito della progettazione del PTPC 2020-2022, con riferimento alle medesime misure e azioni (generali e specifiche), anche al fine accrescerne il grado di efficacia, sono state programmate adeguate iniziative di completamento o ulteriore sviluppo.
14.A	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A.1	Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria		
14.A.2	Sì (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)		
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019	X	
15.A.	PANTOUFLAGE		
15.A.1	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage		
15.A.2	Sì (indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	X	
15.B	Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage		
15.B.1	Sì (indicare le misure adottate)	X	Sì, nel Piano e nel Codice di Comportamento
15.B.2	No		